

La Regione intitola un premio alle vittime del massacro del Circeo

La novità Ieri l'istituzione di un riconoscimento per gli studenti dedicato a Rosaria Lopez e Donatella Colasanti, uccise nel 1975

IL RICORDO

«Un premio per rendere protagoniste le scuole nel ricordo di Rosaria Lopez e Donatella Colasanti, le due ragazze di 17 e 19 anni rapite e violentate nel 1975, in una villetta di San Felice Circeo». A presentare la nuova iniziativa della Regione Lazio, inaugurata in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, è il consigliere Eleonora Mattia. «Mi sono sentita in dovere di proporre il finanziamento della legge regionale 4/2006, che aveva istituito il premio, perché ritengo fondamentale ricordare Donatella e Rosaria,

due ragazze come tante altre, con tanti sogni da realizzare - afferma Mattia - Ho sentito il dovere di ricordare Donatella, dipendente della Regione Lazio, che in questi luoghi scriveva le sue poesie. Oggi abbiamo voluto interrogarci sulle amare connessioni che esistono tra il 1975 e il 2020, due epoche distanti accomunate dalla proclamazione costante di un nemico comune, che è l'odio contro le donne e il linguaggio aggressivo e violento, che si diffonde e si consuma soprattutto online, sfruttando i nuovi mezzi di comunicazione. Con il premio vogliamo riaffermare il ruolo che deve avere la scuola in questa sfida culturale perché è proprio dalla scuola che vogliamo ripartire. Quella scuola di cui Donatella e Rosaria si fi-

davano ed è proprio da qui che ripartiamo, dai docenti, dalle ragazze e dai ragazzi, chiamati a misurarsi sul tema della violenza. E' per questo che il premio si rivolge alle scuole statali e paritarie di secondo grado e agli istituti di formazione professionale».

L'obiettivo:
riaffermare
il ruolo
che ha
la scuola
nella sfida
culturale

Il consigliere
regionale
Eleonora
Mattia:
«Un atto
doveroso
per tutti»



Il consigliere **Eleonora Mattia** durante il suo intervento ieri in Regione



Peso: 23%